

«Servizio di successo», confermati per il 2010 i servizi di trasporto a chiamata

ABRUZZO. La Giunta regionale, su proposta dell'assessore ai trasporti, Giandonato Morra, ha approvato la proroga dei servizi a chiamata nell'area della Comunità Montana Medio Sangro Zona R2 per il periodo che va dal 1 gennaio scorso al 31 dicembre prossimo.

«Una decisione», ha spiegato l'assessore Morra, «che scaturisce dal fatto che il servizio, effettuato dapprima nell'ambito del progetto comunitario Twist Cadses Interreg Iiib, ha mostrato alti indici di gradimento. Per cui, si è ritenuto di farlo diventare componente stabile del sistema di trasporto nell'area del medio Sangro».

L'impegno finanziario per la Regione è pari a 155 mila euro per l'intero 2010.

Già nello scorso mese di luglio, la giunta regionale, «alla luce dell'alto valore sociale e della buona accoglienza» del progetto da parte delle popolazioni coinvolte e della circostanza che il modulo di implementazione studiato per il Progetto TWIST fa ormai parte degli strumenti di programmazione del Trasporto Pubblico Locale regionale (TPL), optò per la prosecuzione del servizio fino allo scorso 31 dicembre.

«La prosecuzione di questo progetto», ha sottolineato Morra, «rappresenta l'ennesima dimostrazione dell'attenzione che il Governo regionale riserva alle aree interne. Ovviamente, staremo attenti a monitorare la situazione e, se i risultati saranno ancora positivi, vedremo di estendere il servizio anche ad altre zone con problematiche simili a quelle registrate nel Medio Sangro».

